



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E MANAGEMENT (<i>IdSua:1590948</i>)
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND MANAGEMENT
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-e-management
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRILLI Luca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOZZI	Lucia		PO	1	
2.	CAFARELLI	Barbara		PO	1	

3.	DE LUCIA	Caterina	PA	1
4.	FAVINO	Christian	PA	1
5.	GRILLI	Luca	PA	1
6.	SICA	Edgardo Cristiano	PA	1
7.	SISTO	Roberta	PO	1
8.	VECCHIONE	Vincenzo	PA	1
9.	VELARDI	Antonio	ID	1

Rappresentanti Studenti	SARAO' CHIARA PIA chiara_sarao.591680@unifg.it DELLI CARRI SARA sara_dellicarri.599963@unifg.it ORTECA ERICA erica_orteca.588434@unifg.it DI TRANI PAOLA paola_ditrani.600370@unifg.it MONTRONE PASQUALE pasquale_montrone.586720@unifg.it DE FILIPPO ANTONIO antonio_defilippo.591839@unifg.it PANNARALE MARIO mario_pannarale.587660@unifg.it
Gruppo di gestione AQ	CATERINA DE LUCIA CHRISTIAN FAVINO LUCA GRILLI PASQUALE MONTRONE ROBERTA SISTO
Tutor	ANTONIO VAIRO MARTINA PIPOLI MARCELLA RATTI MARIKA INTENZA



Il Corso di Studio in breve

11/06/2023

Il corso di laurea in Economia e Management del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) dell'Università degli Studi di Foggia è il risultato di un accurato progetto formativo sui temi dell'economia e della gestione delle imprese del settore privato, no-profit e della Pubblica Amministrazione, per rispondere all'evoluzione del mercato del lavoro all'interno di una società sempre più sensibile rispetto ai temi di una crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente. Le nuove esperienze maturate in Europa e in Italia vedono un radicale cambiamento dei modelli economici, di management e di governo.

Sia a livello europeo sia italiano, assistiamo ad un graduale cambiamento dei principi ispiratori dei modelli economici, di management e di governo che, sempre più orientati verso l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile, si caratterizzano per un coinvolgimento ed una partecipazione sempre maggiore ed efficace dei diversi stakeholder.

Il corso di laurea in Economia e Management offre pertanto, a coloro che saranno in possesso del titolo finale, un ventaglio di opportunità professionali diverse dal passato, nelle imprese private, no-profit, partecipate e public utilities, enti

ed organizzazioni territoriali di varia natura, nonché nella Pubblica Amministrazione. Nel contesto sopra descritto, il laureato in Economia e Management saprà offrire adeguate competenze in diversi ambiti quali: la rilevazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati inerenti la gestione delle risorse naturali, umane e culturali di un territorio; il funzionamento dei mercati di approvvigionamento e la distribuzione dei servizi e delle risorse secondo principi economici, giuridici ed istituzionali; le procedure di gara e di gestione dei progetti regionali, nazionali e comunitari; la gestione, l'organizzazione, la progettazione, la programmazione e il controllo, il management ed il problem solving aziendale; la formulazione di strategie di sviluppo territoriale basate sul coinvolgimento e sulla partecipazione di interlocutori sociali, istituzioni e cittadini.

A tal fine, il corso di laurea in Economia e Management presenta insegnamenti che offrono una solida conoscenza delle discipline economiche e una preparazione completa sui principi fondamentali della gestione, organizzazione, e problem solving delle aziende private, no-profit e della Pubblica Amministrazione, oltre ad un'adeguata formazione matematico-statistica e di analisi ed interpretazione dei dati per rispondere alle politiche europee, nazionali e regionali ed alle dinamiche dei mercati e delle società sostenibili.

Le tematiche trattate, per tipologia e approccio, consentono agli studenti di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio offrendo una preparazione solida e trasversale, caratterizzata da conoscenze linguistiche offerte dai corsi di Business English e da esperienze in programmi di mobilità studentesca Erasmus+ e di formazione pratica (tirocini formativi curriculari) presso aziende private, della Pubblica Amministrazione, enti ed organizzazioni no-profit del territorio. Tra le attività formative si evidenziano i LABO (LABoratori Operativi) realizzati in collaborazione con imprese e altre organizzazioni esterne. I LABO pongono lo studente di fronte a problemi concreti puntando all'acquisizione di soft skills e al passaggio dal sapere al saper fare.

L'obiettivo dei LABO è potenziare le competenze trasversali (soft skills) più rilevanti per i nostri studenti, applicando le conoscenze teoriche acquisite durante i corsi alla soluzione di problemi concreti.

Il corso di laurea in Economia e Management garantisce, inoltre, una solida preparazione di base per avviare alla formazione superiore. Il laureato in Economia e Management ha la possibilità di accedere ai master universitari di I livello e a corsi di laurea magistrale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/01/2021

Le parti sociali sono state incontrate in due occasioni. La prima consultazione si è tenuta il 9 luglio 2020, in collegamento telematico sincrono, ed ha visto coinvolti i rappresentanti del Dipartimento di Economia, Management e Territorio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Lo scopo di tale consultazione è stata la presentazione complessiva dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, Management e Territorio per l'a.a. 2021/2022 includendo il Corso di Laurea triennale in Economia e Management. La seconda consultazione si è tenuta il 17 settembre 2020 ed ha coinvolto un gruppo più ristretto di rappresentanti del Corso di Laurea triennale in Economia e Management e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Tale consultazione ha riguardato nel dettaglio lo specifico progetto formativo per l'a.a. 2021/22 relativo al Corso di Studio di cui sopra.

Incontro del 9 luglio 2020

Oltre ai rappresentanti del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, partecipano all'incontro i seguenti rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento:

- Ass. Bioagricoltura
- Presidente Confindustria Giovani Imprenditori di Foggia
- Direttore Inps Foggia
- Direttore Confcommercio Foggia, Presidente Gal Gargano
- Assessore all'Istruzione del Comune di Foggia
- Consorzio Bonifica Montana
- Confesercenti Foggia
- Gal Daunia Rurale 2020
- Direttore Confindustria Foggia
- Laboratorio Verde Fareambiente
- Notariato di Foggia
- Studio commerciale Fg
- Dirigente U.S.P. di Foggia
- referente CCIAA di Foggia
- Gal Gargano
- Ag. Puglia Sviluppo
- Vice Presidente Ass. 'Granosalus'
- Società 'Tre Fiammelle' di Foggia
- Ordine Consulenti del lavoro Foggia
- Solidaunia Onlus

La Direttrice del Dipartimento ha avviato la discussione presentando brevemente il Dipartimento, e le peculiarità della sua composizione, riferita a docenti di diverse aree scientifiche, molto attivi nella ricerca e nei rapporti con le imprese e le istituzioni locali. In particolare, ci si è soffermati sull'importanza di realizzare un'offerta formativa innovativa, con attenzione primariamente rivolta alla ricerca trasversale: un esempio è il recente dottorato di ricerca attivato con l'ausilio del Dipartimento di Scienze Umanistiche nei confronti del quale si è riscontrata una risposta attiva da parte del territorio locale e dei partner internazionali.

Durante l'incontro è emerso, in particolare, quanto segue:

- Obiettivi formativi: il processo formativo deve essere supportato da una ricerca trasversale e specificatamente applicabile al territorio.
- Figure professionali: inerenti a tre macro-aree, ovvero, 1. relazioni privato-pubblico, 2. attività di servizi (dalla consulenza

tradizionale a quella di tipo piu' evoluto, dall'operativo allo strategico), 3. profili professionali innovativi.

Durante la riunione, i rappresentanti degli stakeholders hanno esposto suggerimenti e/o proposte. Si riportano le sintesi dei principali interventi a supporto del Corso di Laurea triennale in consultazione sul progetto formativo per l'a.a.

2021/2022 relativo al Corso di Laurea in Economia e Management:

- Il vice-presidente dell'associazione Granosalus riporta che negli ultimi anni si e' consumato un distanziamento tra il mondo accademico e l'imprenditoria locale, in particolare, l'accademia risulta essere distante dal comprendere le reali esigenze territoriali, come pure, non sono adeguatamente promossi i punti di forza del territorio. In questo senso si e' orientata la 'battaglia' comunicativa dell'associazione Granosalus, che da anni cerca di promuovere le peculiarita' territoriali, i punti di forza della produzione agricola locale. Sul punto, tra l'altro, un'ulteriore battuta di arresto dei prodotti locali si e' verificata a seguito della globalizzazione selvaggia, attraverso cui i prodotti esteri di scarsa qualita' hanno soppiantato i prodotti locali: pertanto, si sta verificando da anni, in maniera sempre piu' virulenta, una sorta di standardizzazione dei prodotti, che non tiene conto del valore intrinseco dei prodotti offerti dal territorio locale, evidentemente di qualita' superiore, i quali non devono soggiacere alle regole imposte dal mercato della grande distribuzione.

In tal senso, pertanto, la formazione deve mirare soprattutto a fornire adeguate competenze ai giovani studenti che, una volta concluso il percorso formativo, dovrebbero sapere meglio valorizzare e tutelare le ricchezze autoctone.

- Il Dirigente U.S.P. Foggia riferisce che le scuole, di ogni tipologia, sono da sempre vicine all'accademia, e questa, da parte sua, ha sempre dimostrato particolare attenzione alle esigenze del mondo della scuola. Le scuole di Capitanata sono, tra l'altro, legate al mondo delle professioni e della formazione anche attraverso convenzioni, come per esempio quelle stipulate con l'ordine dei consulenti e quelle stipulate con l'ordine dei dottori commercialisti, prima per l'a.s.l. e, poi, per il c.t.o.

Occorre sicuramente 'valorizzare il territorio', gli indirizzi da seguire sopra richiamati sono certamente interessanti; occorre sempre ricordare, inoltre, che 'il lavoro e' fattore umanizzante', ed e' questo concetto che deve ispirare la formulazione della nuova offerta formativa. Ancora, sarebbe opportuno rendere quanto piu' pratica e applicativa l'esperienza universitaria, senza banalizzare il corpus dottrinale di tipo economico, attraverso una selezione seria in ingresso, una formazione seria in itinere, ed un processo selettivo in uscita basato sulla meritocrazia, piu' volte evocata dal mondo del lavoro.

Dalla teoria economica 'tradizionale' occorre introdurre percorsi formativi utili, affinché i giovani laureati siano poi in grado di individuare facilmente e in maniera diretta gli sbocchi applicativi, in favore della tutela e dello sviluppo del territorio di riferimento.

- Il direttore provinciale Confcommercio, presidente Gal Gargano sottolinea come il territorio bellissimo della provincia di Foggia e' scarsamente promosso e poco conosciuto dalle nuove generazioni. Il primo intervento da fare riguarda, pertanto, il profilo intellettuale: c'e' molta potenzialita' sul piano dell'agro-alimentare, in ambito turistico. Su questi due ambiti, per esempio, c'e' scarsa professionalita' a livello locale, sono rare le competenze richieste. A livello di provincia manca un progetto serio di ampia prospettiva, non c'e' la capacita' di pensare ai futuri sbocchi occupazionali, da qui a 10 anni. A tal proposito, oltre alle figure professionali legate ai CdL triennali, si potrebbe pensare di istituire Master finalizzati, in quanto, ad oggi, anche al fine di eventuali selezioni pubbliche, i neo-laureati si iscrivono ai Master offerti da Universita' settentrionali, se non addirittura in ambito privato (Master del Sole24Ore), il che genera sicuramente una privazione territoriale ulteriore, sul piano del patrimonio intellettuale. Le esigenze del mondo agricolo sono ben note, ma non sono le uniche che interessano il territorio, per esempio, i profili di urbanizzazione delle politiche pubbliche sono altrettanto importanti.

- Il Presidente Confindustria Giovani e delegato del Presidente di Confindustria Foggia evidenzia che i laureati sono ancora privi di skill comuni, per esempio quelle in campo informatico. Non ci si riferisce a di competenze 'rare', di altissimo profilo, ma, per esempio, nel caso delle gare di appalto, non ci sono le competenze basilari che consentono alle imprese di parteciparvi.

Gli adempimenti imposti dalla normativa nazionale sono continuamente aggiornati, verso l'alto, pertanto, i professionisti che sono formati dall'accademia devono essere in grado di essere al passo coi tempi; l'auspicio di Confindustria e' quello di potersi rivolgere a professionalita' locali, senza necessita' di rivolgersi ad esperti al di fuori della regione.

- Il Referente Gal Daunia Rurale2020 sottolinea che occorre formare laureati competenti collocabili anche a livello nazionale e internazionale, oltre che in Capitanata, la quale, pero', va preparata per accogliere le proposte professionali innovative sopra citate.

- Il Referente dell'Agenzia regionale 'Puglia Sviluppo' evidenzia l'importanza delle tematiche che l'agenzia tratta per conto della Regione, in particolare per cio' che concerne le agevolazioni regionali, che possono sicuramente interessare tutte e tre le figure professionali sopra richiamate; in particolare, si vuole sottolineare l'importanza del superamento della logica dei contributi a fondi perduto e del contributo pubblico, da una lato, in favore dello sviluppo degli 'strumenti di ingegneria

finanziaria' (equity, garanzie pubbliche, etc...), dall'altro lato, il che assume importanza non solo nell'ottica del decisore pubblico, ma anche per gli operatori privati; da ultimo, si richiama quanto realizzato dalla Regione Puglia in tema di dei mini-bond (strategia 2014-2020).

Dall'esame del questionario inviato alle parti sociali a supporto della domanda di formazione del Corso di Laurea in esame, si riportano qui di seguito i risultati principali. Il campione consta delle risposte fornite da dieci stakeholders quali: Camera di Commercio di Foggia, Soc. Coop. Tre Fiammelle, Studio Cavallo, Puglia Sviluppo S.p.A., Associazione laboratorio verde fareambiente, Gal Daunia Rurale 2020, Confindustria Foggia, Confesercenti, Cooperativa Sociale Altereco.

D. Quali sono, a suo avviso, le competenze corrispondenti ai profili professionali proposti dal CdS ed alle funzioni lavorative ad essi associate?

Vengono indicate prevalentemente competenze trasversali, che abbracciano i temi della tecnologia, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione oltre al focus su finanza agevolata; di natura economica ed umanistica; di senso dell'imprenditorialità, gestione dei dati e delle informazioni e comunicazioni digitali; flessibilità ed eccellenza operativa; organizzazione aziendale e management. Tuttavia risulta necessaria la conoscenza del territorio, le competenze tecniche e pratiche di monitoraggio civico. Inoltre il profilo professionale deve avere capacità di individuare enti pubblici e privati per procacciare finanziamenti, capacità di scrittura e stesura di progettualità, business plan, capacità di analisi del contesto per individuare criticità e potenzialità. Capacità tecniche e pratiche delle procedure amministrative quali redazione del bilancio revisione dei conti.

D. I fabbisogni espressi dal mondo del lavoro, secondo la sua esperienza, sono coerenti con i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze a essi associate nel Corso di studio?

L'80% del campione è d'accordo con questa affermazione; il 10% ritiene che il legame tra corpus dottrinale e mondo lavorativo può essere implementato; mentre il restante 10% risulta disallineato con la domanda proposta.

D. I profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze sono descritti in modo adeguato?

Il 90% del campione è d'accordo con questa affermazione; di contro il rimanente 10% ritiene che essi siano spesso generici.

D. Come si potrebbero migliorare sulla base della sua esperienza i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze associate ai laureati del CdS?

A questa domanda rispondono 9 parti sociali su 10. La maggior parte di essi ritiene che il professionista debba avere una profonda conoscenza della realtà territoriale in cui opera, delle procedure e pratiche della materia. Inoltre, viene suggerito che gli studenti, al termine del loro periodo di formazione, siano in grado di sviluppare visioni future per affrontare le sfide del cambiamento e della trasformazione attraverso l'integrazione delle discipline proposte con alcune materie dell'area sociologica e filosofica. In aggiunta, si prediligono tematiche economiche ed ambientali e l'integrazione delle politiche ambientali con quelle dello sviluppo economico. Infine, si suggerisce di implementare un numero adeguato di laboratori per supportare la formazione specifica.

D. Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato?

La quasi totalità del campione (90%) risponde in maniera affermativa, mentre solo il 10% è in disaccordo.

D. Come si potrebbero migliorare sulla base della sua esperienza gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi?

A questa domanda rispondono 8 parti sociali su 10. Tra i principali suggerimenti viene enfatizzato: il laboratorio pratico; il percorso del tirocinio formativo cercando di orientare il tirocinante verso le richieste dichiarate dalle imprese; il rafforzamento della dimensione operativa della didattica con l'integrazione della realtà aziendale, soprattutto quella di eccellenza; la massimizzazione delle opportunità di collaborazione con il territorio al fine di consentire agli studenti di realizzare esperienze presso imprese, Enti e Organizzazioni.

D. Ritiene che nel nostro progetto formativo ci sia una coerenza fra profili in uscita, le relative funzioni, le competenze ed i risultati di apprendimento attesi?

La quasi totalità del campione è in accordo con la domanda proposta. Il restante 1% è incerto.

D. Cosa ci suggerirebbe per migliorare il progetto formativo, e la coerenza fra profili in uscita, le relative funzioni, le competenze ed i risultati di apprendimento attesi?

A questa domanda rispondono 7 parti sociali su 10. I principali suggerimenti possono essere raggruppati come segue: esperienza presso la Società; avvicinare le imprese all'università e agli studenti. Matching costanti con tirocini gratuiti in fase iniziale; la pratica e la conoscenza in prima persona di enti, procedure e pratiche della materia; costruire il percorso formativo dai risultati di apprendimento attesi orientandosi sui modelli operativi dei master; di procedere ascoltando periodicamente le istanze di studenti e stakeholder; integrare, nell'ambito del piano degli studi, l'approfondimento di tematiche connesse con il diritto dell'Unione Europea e il funzionamento dei Fondi strutturali a sostegno di economia, territorio e ambiente.

D. Ci sono dei Corsi di Studio nazionali o internazionali che lei considera dei punti di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?

Si riassumono alcune delle piu' importanti riflessioni: In Italia, la Bocconi resta un buon compromesso di studio abbinato al mondo del lavoro. Il collegamento con le imprese e' molto buono e la profilazione e l'orientamento dello studente vs l'offerta lavorativa altrettanto; la conoscenza delle aziende e organizzazioni del terzo settore sia poco approfondita e conosciuta, riteniamo necessario prendere in considerazione il master di secondo livello sulla gestione dei beni confiscati e del prof Nando Dalla Chiesa e gli studi sulla corruzione e come arginare il fenomeno criminale del professor Vannucci; sono di riferimento le varie Business School internazionali; Si segnalano le iniziative dell'Universita' di Torino e dell'Universita' Roma Tre.

D. Il profilo professionale, a suo avviso, acquisisce competenze confrontabili con altri Corsi di Studio nazionali o internazionali?

La totalita' del campione e' d'accordo con la domanda proposta.

D. Le aree tematiche e le tipologie delle attivita' formative sono state ben definite nel progetto? E' precisato il loro ruolo?

La totalita' del campione e' d'accordo con la domanda proposta.

D. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici sono coerenti con le attivita' formative programmate?

La totalita' del campione e' d'accordo con la domanda proposta.

D. Come si potrebbero migliorare sulla base della sua esperienza i risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici alle attivita' formative programmate?

Si illustrano qui di seguito le principali riflessioni: aggiornamenti e questionari per focalizzare l'obiettivo dello studente; esperienza pratica, guardando gia' tutto il settore burocratico e uscendo dall'universita' con un metodo di lavoro gia' da mercato del lavoro; innovando la didattica con l'inserimento di seminari e/o workshop tenuti da manager aziendali di comprovata esperienza sul campo; testimonianze di esperti nazionali ed internazionali; attraverso verifiche in itinere ed ex post periodiche.

D. Le modalita' didattiche (lezioni frontali, laboratori, etc.) sono adeguate per raggiungere le competenze in uscita delineate dal profilo professionale del laureato?

L'80% del campione e' in accordo con la domanda proposta. Per il 10% e' importante creare delle modalita' didattiche in evoluzione per raggiungere l'optimum; il rimanente 10% e' disallineato con il resto del campione.

D. Cosa cambierebbe in relazione alle modalita' didattiche (lezioni frontali, laboratori, etc.) per raggiungere le competenze in uscita delineate dal profilo professionale del laureato?

A questa domanda rispondono 7 parti sociali su 10. Le principali riflessioni sono qui di seguito riportate: ottimizzare il connubio apprendimento/pratica; esperienza presso Societa'; esperienza didattica piu' empirica; modalita' laboratoriali e pratiche; potenziamento dell'approccio operativo.

Alla luce delle consultazioni con le parti sociali, il Corso di Laurea triennale in Economia e Management prevede sbocchi occupazionali riconducibili alla copertura di posizioni qualificate all'interno di aziende ed istituzioni pubbliche, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, oppure all'esercizio della consulenza gestionale e organizzativa per le medesime amministrazioni e/o aziende.

Alla luce dell'analisi della domanda di formazione e delle consultazioni con le parti sociali, il Corso di Laurea triennale in Economia e Management prevede sbocchi occupazionali riconducibili alla copertura di posizioni qualificate all'interno di aziende ed istituzioni pubbliche e private, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, oppure all'esercizio della consulenza gestionale e organizzativa per le medesime aziende e/o amministrazioni.

Incontro del 17 settembre 2020

Nel corso del secondo incontro, oltre ai rappresentanti dei docenti del CdS erano presenti i rappresentanti delle seguenti organizzazioni:

- Giovani Imprenditori Confindustria Foggia (Presidente);
- Confesercenti Foggia (Consulente);
- INPS Foggia (Direttore);
- GAL Daunia Rurale 2020 (Direttore).

La discussione ha preso in esame:

- Denominazione del CdS;
- Gli obiettivi formativi del CdS;
- Le figure professionali e gli sbocchi previsti;
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attivita' formative.

In primo luogo si e' discusso circa la denominazione del CdS in 'Economia e Management', la cui validita' e adeguatezza

sono state confermate da tutti i partecipanti.

In seguito si è passati alla presentazione degli obiettivi formativi, degli sbocchi professionali, dei risultati di apprendimento e delle attività formative così come riportato nella scheda 'Proposta corso di studio di nuova istituzione'. I presenti si sono detti concordi rispetto a quanto previsto sia in termini di obiettivi formativi sia di sbocchi occupazionali.

Tra gli obiettivi formativi, partendo dalla considerazione circa la rilevanza delle competenze digitali nelle aziende pubbliche, il Consulente di Confesercenti ha espresso l'invito a introdurre tali temi nel piano di studi.

In merito alle figure professionali da formare, è intervenuto il Direttore dell'INPS di Foggia che ha evidenziato l'importanza che le attività formative siano rivolte non tanto verso figure consulenziali che operino nel settore della PP.AA. quanto piuttosto verso profili professionali che possano trovare impiego in modo permanente nella PP.AA.

Dopo una approfondita discussione sulla necessità da parte delle PP.AA. di reperire figure quali quelle formate dal CdS 'Economia e Management', è emerso che il potenziale bacino di immatricolati del CdS possa essere rappresentato oltre che dai giovani diplomati delle scuole medie superiori, anche dai dipendenti della PP.AA. interessati ad acquisire ulteriori competenze di carattere pubblico e sociale.

In virtù dell'importanza di un continuo confronto con il mercato del lavoro e con i principali attori istituzionali, pubblici e privati del territorio locale e nazionale, il CdS si impegna a consultare periodicamente le parti interessate e in particolare evidenzia la necessità di costituire un Comitato di Indirizzo composto da un gruppo ristretto di stakeholders, regionali, nazionali e internazionali per un confronto periodico e maggiormente specializzato.

Tutta la documentazione relativa alle consultazioni e i relativi verbali sono resi disponibili sul sito web del Dipartimento nella sezione dedicata ai processi di assicurazione della qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e analisi della domanda di formazione



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2023

DATA CONSULTAZIONE: 21 aprile 2023

Al termine del primo semestre di lezioni e nel corso del secondo semestre del 2022-2023, secondo anno di istituzione del CdS, il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito insieme ai membri del Comitato di Indirizzo per analizzare i dati relativi all'andamento del CdS anche in occasione della redazione della scheda SUA.

Per il Comitato di Indirizzo sono presenti:

- Eceplast - Sustainable Packaging: presente in telematica con Google Meet.
- Giovani Imprenditori Confindustria Foggia: contatto via email.
- Confesercenti Foggia: contatto via email.
- INPS - Direzione - contatto via email.
- GAL Daunia Rurale 2020: contatto via email.
- Banca Popolare di Puglia e Basilicata: contatto via email.

Il presidente del CdS ha illustrato ai presenti i dati relativi alle immatricolazioni per il secondo anno di istituzione del CdS sottolineando il dato molto positivo dal momento che il CdS in Economia e Management è il corso con maggiori immatricolati del dipartimento DEMeT.

Non vi sono dati sui laureati e sull'occupabilità essendo un corso di nuova istituzione.

Il GAQ ha discusso anche il nuovo regolamento didattico 2023-2024 e ne ha condiviso l'impianto.

IL 21 aprile 2023 si è tenuto un FOCUS GROUP di cui si riporta il verbale:

Premessa

Il GAQ del CdS in Economia e Management ha deciso di convocare anche per l'a.a. 2022-2023 un Focus Group al fine di discutere punti di forza e criticità del CdS in Economia e Management (L-33).

Grazie alla collaborazione della rappresentante degli studenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità (Pasquale

Montrone) un gruppo di studenti ha risposto alla convocazione del focus.

Relazione:

Il Focus Group è stato finalizzato alla comprensione del seguente fenomeno:

- del numero di cfu acquisiti durante il I anno,
- degli studenti che proseguono dopo il primo anno.
- le criticità dei singoli insegnamenti, i programmi e gli
- l'avvio dei corsi erogati in modalità mista.

A tal fine sono stati convocati 10 studenti, di cui:

- 5 iscritti al I anno
- 5 iscritti al II anno
- il III anno non è ancora attivo.

Il presente documento contiene una sintesi dei temi e dei contributi emersi dagli interventi degli studenti coinvolti: la discussione, condotta in forma libera, è stata coordinata dal rappresentante degli studenti, Pasquale Montrone, in qualità di moderatore per assicurare la presenza di una figura estranea al corpo docente e al personale tecnico-amministrativo dell'Università.

Resoconto:

Il Focus Group è stato articolato in tre fasi:

1. illustrazione degli obiettivi e delle modalità di discussione
2. individuazione delle motivazioni che hanno indotto i presenti ad iscriversi presso i rispettivi CdS;
3. interventi degli studenti in merito alle possibili cause del fenomeno oggetto di analisi.

Dal focus group è emerso un grande apprezzamento verso il corpo docenti in quanto è formato da professori professionali e ben preparati, coi quali si è instaurato un ottimo rapporto. Altro punto di forza evidenziato è il sistema degli esoneri grazie ai quali molti studenti sono riusciti a superare con semplicità molti esami e rimanere al passo con essi. Molte lamentele sono sorte verso alcuni modi di spiegare di alcuni professori che rendono le lezioni "monotone e senza interazione con i ragazzi". Altro problema riscontrato è vero le lezioni svolte presso la sede in Via Caggese poiché ha aule molto più scomode e vecchie rispetto quelle del DEMeT. Un'ultima considerazione verso i punti di debolezza è verso l'organizzazione degli orari delle lezioni, a dette di alcuni scomodi, e degli appelli, poiché molti esami convergono nella stessa data. Per finire gli studenti trovano che sarebbero ottime opportunità per migliorare maggiori incontri con realtà imprenditoriali per concretizzare maggiormente ciò che stanno studiando e maggiori servizi di tutoraggio didattico.

In conclusione, si è proceduto a compilare un'analisi SWOT del Cds in Economia e Management L-33.

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

- Buon rapporto tra docenti e studenti che permette un contatto più diretto
- Alta qualità di gran parte del corpo docente
- Presenza di un comitato d'indirizzo

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Servizi non adeguati
- Strutture non funzionali
- Tasse elevate
- Modalità d'esame di alcuni professori
- Presenza di troppa teoria e poca pratica
- Modalità e durata del tirocinio curriculare

OPPORTUNITÀ

- Rafforzare la modalità mista (blended)
- Introduzione di nuovi insegnamenti
- Maggior coinvolgimento degli studenti nelle attività universitarie
- Aumentare le convenzioni con le aziende del territorio
- Sfruttare maggiormente l'inglese e l'informatica e combinarli con gli insegnamenti
- Regolare la proporzione tra la difficoltà d'esame e i cfu dell'insegnamento
- Organizzare incontri e workshop più frequentemente con i membri del comitato d'indirizzo

MINACCE

- Concorrenza di altri atenei pubblici e privati limitrofi
- Collegamento non ottimale con alcune zone

Il Presidente intende ringraziare gli studenti che hanno partecipato al Focus Group e il rappresentante degli studenti Pasquale Montrone per il prezioso lavoro di coordinamento.

I punti sollevati nel corso del Focus Group necessitano un approfondimento ulteriore e saranno oggetto di discussione nelle prossime riunioni del GAQ e per la redazione del prossimo rapporto di riesame.

SETTIMANA DELLO STUDENTE

Un'ulteriore occasione di consultazione degli studenti è avvenuta durante la settimana dello studente del 21/11/2022.

LEZIONI INTERESSATE:

I anno: MATEMATICA PER L'ECONOMIA (L. GRILLI) 21 novembre ore 11.00-13.30

OSSERVAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Partecipano: il docente della disciplina, prof.ssa Mafrolla, dott. Del Gobbo (per Commissione paritetica); Chiara Pia Saraò (rappresentante studenti). La studentessa Saraò assieme alla Prof.ssa Mafrolla hanno presentato all'aula l'iniziativa della settimana dello studente, aiutando gli studenti ad accedere alla piattaforma per compilare i questionari.

OSSERVAZIONI O PROBLEMATICHE EMERSE DURANTE IL COLLOQUIO CON GLI STUDENTI:

Dal colloquio con gli studenti è emersa la necessità di organizzare il calendario delle attività didattiche riducendo al massimo le lezioni che si tengono nel tardo pomeriggio. L'aula ha fatto presente che alcune esercitazioni (Economia Aziendale) terminano troppo tardi (alle 19:00), pur convenendo che tali attività sono in realtà facoltative ed aggiuntive rispetto al monte ore previsto ordinariamente per il corso e dunque a solo beneficio degli studenti.

Non sono emerse altre osservazioni.

Il anno:

Prof.ssa Mafrolla - 21 novembre ore 11.00-13.30 - Programmazione e controllo - Laurea

Triennale L33 Economia e management

OSSERVAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE:

La studentessa Saraò (in sostituzione dello studente Gasparro), assieme alla Prof.ssa Mafrolla e al Prof. Del Gobbo, hanno presentato all'aula l'iniziativa della settimana dello studente, aiutando gli studenti ad accedere alla piattaforma per compilare i questionari e stimolando la discussione. La prof.ssa Mafrolla ha lasciato per alcuni minuti l'aula per evitare di imbarazzare gli studenti, essendo anche la propria attività didattica oggetto di trattazione.

OSSERVAZIONI O PROBLEMATICHE EMERSE DURANTE IL COLLOQUIO CON GLI STUDENTI:

L'aula non ha espresso particolari disagi, ma ha dichiarato una preferenza per l'attività di esercitazione in presenza piuttosto che in webinar.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE

Il Presidente comunica che a breve sarà avviata una campagna di comunicazione sui social più utilizzati dalla fascia di età di riferimento.

Inoltre sono già partite le attività di orientamento con le scuole alle quali partecipa sempre almeno un docente del DEMeT. L'orientamento in entrata prevede quest'anno ulteriori attività, anche orientate agli studenti con DSA, per garantire di raggiungere il maggior numero di studenti.

Il Presidente si impegna a comunicare al GAQ e al Comitato di Indirizzo eventuali iniziative significative per il CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Analisi della domanda di formazione e Verbale delle consultazioni



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in economia e management delle risorse naturali e culturali

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che svolgono questa funzione rilevano ed elaborano dati e costruiscono modelli di gestione integrata delle risorse naturali e culturali di un territorio; supportano il decisore pubblico; partecipano alla preparazione di gare e progetti regionali, nazionali e comunitari a salvaguardia delle matrici ambientali.

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di formulare e redigere documenti tecnici per la partecipazione a progetti di finanziamento a diversi livelli di governance; di formulare proposte di gestione nelle pubbliche amministrazioni ed aziende private per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e di scambio con il mercato inerenti le risorse naturali e culturali di un territorio.

sbocchi occupazionali:

aziende pubbliche e private; aziende partecipate e public utilities; centri di ricerca.

Esperto in economia e management**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati che svolgono questa funzione supportano le decisioni aziendali, elaborano dati, formulano proposte e partecipano alla gestione dell'impresa.

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di redigere documenti tecnici per il fundraising e fiscalità pubblica; di formulare progetti di finanziamento a diversi livelli di governance; di amministrare e gestire i sistemi di governance non-profit.

sbocchi occupazionali:

imprese cooperative e sociali; ONLUS; ONG; Fondazioni; pubbliche amministrazioni (settore sociale, cultura e sanità); imprese e enti privati nel settore della responsabilità sociale d'impresa; imprese sociali non-profit e cooperative.

Esperto in amministrazione e gestione dei servizi**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati che svolgono questa funzione individuano le principali esigenze degli attori di un territorio per l'amministrazione e gestione dei servizi; provvedono all'approvvigionamento e distribuzione degli stessi all'interno del mercato.

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di redigere documenti per l'approvvigionamento e distribuzione dei servizi; di partecipare all'amministrazione e gestione dei servizi in sistemi di governance pubblica e privata; di predisporre documenti tecnici per l'acquisto di servizi green nei processi produttivi.

sbocchi occupazionali:

aziende pubbliche e private; aziende partecipate; public utilities; aziende del terzo settore.

Esperto in project management**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati che svolgono questa funzione pianificano, organizzano, gestiscono e controllano progetti; amministrano commesse e partecipano alla gestione dei processi di procurement.

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di redigere documenti tecnici per il design, la gestione ed il controllo di progetti; di analizzare dati per il problem solving aziendale; di partecipare alla leadership e di comunicare al pubblico ed ai componenti dell'azienda i risultati della gestione.

sbocchi occupazionali:

aziende pubbliche e private; aziende partecipate e public utilities; enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali.

Esperto in analisi e studi dei mercati e politiche

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che svolgono questa funzione conducono ricerche teoriche e pratiche; analizzano dati e costruiscono modelli empirici per comprendere il funzionamento del mercato dei beni e dei servizi; supportano le decisioni del policy maker per individuare soluzioni atte a ridurre il gap di asimmetria informativa tra pubblico e privato e tra pubblico e cittadini e programmare adeguate politiche pubbliche micro (bottom-up) e macroeconomiche (top-down).

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di rilevare, elaborare ed analizzare i dati, inclusi open e big data, a livello micro e macroeconomico; di suggerire scenari di politiche pubbliche nazionali, regionali e comunitarie; di proporre strategie per mettere in atto gli scenari di sviluppo e di policy a tutti i livelli di governance in ambito socio-economico e giuridico.

sbocchi occupazionali:

centri studi di aziende pubbliche e private; aziende partecipate e public utilities; aziende private e pubbliche amministrazioni, enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali.

Esperto in partecipazione condivisa

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che svolgono questa funzione facilitano alla partecipazione condivisa pubblico-privato e pubblico-cittadino e la promuovono all'interno di uno specifico contesto territoriale; supportano l'attuazione di politiche provenienti dall'alto (top-down); e favoriscono l'attuazione di politiche provenienti dal basso (bottom-up).

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di redigere documenti tecnici per favorire la partecipazione; di partecipare alla costruzione ed alla messa in atto del momento partecipativo; di usare piattaforme digitali per la facilitazione alla partecipazione.

sbocchi occupazionali:

aziende private, pubbliche e partecipate; enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali; enti e organizzazioni no-profit; imprese cooperative e sociali; ONLUS; ONG; Fondazioni; amministrazioni pubbliche.

Esperto di sviluppo locale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati che svolgono questa funzione conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per l'implementazione di piani e politiche di sviluppo locale, coerenti con le vocazioni territoriali e la normativa (europea e nazionale) a salvaguardia dell'ambiente.

competenze associate alla funzione:

I laureati hanno la competenza di osservare, rilevare, acquisire e interpretare dati e indicatori socio-economici e ambientali; di supportare il decisore pubblico a redigere piani e programmi per l'inclusione sociale la promozione del turismo locale e lo sviluppo sostenibile del territorio.

sbocchi occupazionali:

aziende pubbliche e partecipate; enti e organizzazioni locali, regionali e nazionali; enti e organizzazioni no-profit; imprese cooperative e sociali; ONLUS; ONG; Fondazioni; amministrazioni pubbliche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
2. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)
4. Economi e tesoriere - (3.3.1.2.2)
5. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
6. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
7. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2021

Per essere ammessi al Corso di laurea in Economia e Management è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Inoltre, per l'accesso al corso di studio è richiesta un'adeguata preparazione nelle materie di base con particolare riferimento alla matematica, alla logica e alla comprensione del testo, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente è volta ad evidenziare eventuali 'obblighi formativi aggiuntivi'. Le modalità di recupero degli 'obblighi formativi aggiuntivi' (ai sensi dell'art. 6, comma 1, DM 270/04) sono dettagliate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio e sono pubblicate nel sito web del Dipartimento con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento della prova di valutazione della preparazione iniziale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2023

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
 2. Per assicurare la proficua frequenza negli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze sui seguenti argomenti: logica, comprensione verbale e matematica.
 3. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso un test articolato in quesiti a risposta multipla. Ciascun quesito viene elaborato predisponendo un'unica domanda con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta. Ad ogni risposta corretta verrà attribuito un punto, ad ogni risposta errata verranno attribuiti zero punti, ad ogni risposta non data saranno attribuiti zero punti. La prova si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale alla metà del numero dei quesiti. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web del Dipartimento.
- Gli studenti che non superano il test di verifica della preparazione iniziale al primo tentativo, o che non vi abbiano potuto partecipare, potranno ritentare direttamente al turno successivo. In tutti i casi di mancato superamento del test di verifica,

vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso secondo le modalità pubblicizzate più nel dettaglio sul sito web del Dipartimento. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica della preparazione iniziale saranno dettagliatamente pubblicizzati.

MODALITÀ DI RECUPERO "Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)".

Gli studenti 'ammessi con obbligo di recupero' devono colmare il debito formativo mediante la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen:

- Matematica per principianti: Insiemi e operazioni elementari è raggiungibile a questo indirizzo: <https://learn.eduopen.org/>
- Precorso di Matematica Generale: Equazioni e Disequazioni è raggiungibile a questo indirizzo: <https://learn.eduopen.org/>

Gli studenti, alla fine del corso, devono consegnare i certificati di partecipazione, uno per ogni corso seguito, presso la Segreteria Studenti.

Il recupero degli "Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)" deve avvenire entro il primo anno di corso.

Nell'ipotesi in cui lo studente non assolva all'onere di colmare il proprio debito formativo, egli potrà iscriversi al secondo anno ma non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

02/02/2021

Il Corso di Laurea triennale in Economia e Management, attivo presso il Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) dell'Università di Foggia, appartiene alla Classe L-33 Scienze Economiche. Il CdL in Economia e Management intende formare una figura professionale nel settore pubblico e privato meglio inserita nel contesto culturale, socio-economico e territoriale attraverso:

- un'offerta didattica coordinata ed aggiornata con l'evoluzione degli attuali scenari nazionali ed internazionali;
- una precisa individuazione degli sbocchi professionali;
- una dettagliata definizione degli obiettivi formativi specifici;
- un'attenta individuazione dei fabbisogni degli stakeholders e dei principali interlocutori nazionali ed internazionali rispetto alle specifiche dotazioni offerte dai territori in termini di capitale umano, ambientale, manufatto e culturale;
- una specifica caratterizzazione delle competenze e conoscenze del laureato in Economia e Management.

La mission del Corso di Laurea triennale in Economia e Management è quella di formare economisti e manager capaci di analizzare le relazioni ed i fenomeni passati e presenti, di supportare il decisore pubblico nella promozione di politiche di sviluppo locale e partecipativo valorizzando le vocazioni territoriali, nonché usare le adeguate conoscenze dell'azienda pubblica, di aziende partecipate da enti pubblici e delle public utilities, atte a promuovere una attenta gestione delle risorse a disposizione della comunità e dei territori ed alla futura evoluzione delle stesse in un'ottica di efficienza ed efficacia gestionale pubblica e privata che miri al raggiungimento di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile.

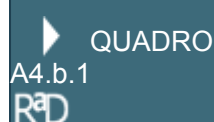
Le competenze richieste dal Laureato in Economia e Management saranno pertanto flessibili e spendibili nei svariati contesti del settore privato e della Pubblica Amministrazione, delle altre istituzioni e organizzazioni anche no profit, amalgamando una solida preparazione nelle discipline delle scienze economiche (declinate per aree funzionali della Pubblica Amministrazione, delle aziende private e non-profit) alla acquisizione di una eccellente padronanza degli strumenti matematico-statistici sia teorici che pratici (attraverso l'uso di adeguati software statistici ed econometrici), alle principali tecniche di management e problem solving, ai principi dell'ordinamento giuridico delle aziende private e della Pubblica Amministrazione, ai Piani e alle Strategie europee e italiane in tema di sostenibilità, economia circolare, bioeconomia, e sviluppo.

In particolare, il percorso formativo intende sviluppare una solida formazione di base per l'analisi di fenomeni complessi per garantire una gestione efficiente delle risorse economiche, umane, culturali e naturali alla luce degli attuali cambiamenti in atto. Il focus del percorso formativo è dunque, l'azienda pubblica, gli enti e le organizzazioni territoriali, e le loro interazioni con gli agenti del territorio e dei suoi interlocutori pubblici e privati, nazionali ed internazionali quale centro di efficienza delle

risorse, dei beni e dei servizi pubblici e, quindi, di creazione di benessere per la collettività'. Inoltre, il percorso formativo prevede l'attivazione di tirocini formativi curriculari presso aziende ed enti pubblici, aziende partecipate da enti pubblici e public utilities, locali e nazionali, istituzioni e organizzazioni territoriali. Per il raggiungimento dei fini evidenziati, l'offerta formativa del Corso di Laurea in Economia e Management prevede il conseguimento delle conoscenze fondamentali nelle seguenti aree di apprendimento:

- economia e del management delle aziende private e pubbliche;
- teoria, metodi e tecniche della matematica e delle scienze statistiche e le applicazioni di queste ai fenomeni complessi dell'economia e del management;
- programmazione e progettazione a livello macro e micro, nazionale e comunitario;
- sviluppo sostenibile, economia circolare, bioeconomia, sviluppo locale partecipativo;
- analisi dei bisogni, declinate anche in termini di formazione e gestione del personale pubblico;
- gestione efficiente delle risorse pubbliche;
- management delle aziende del settore privato e delle amministrazioni pubbliche;
- lingua inglese parlata e scritta, oltre l'italiano, applicata all'economia e al management del settore pubblico e privato;
- formazione esterna obbligatoria con tirocini formativi ed attività specifiche presso aziende, enti ed organizzazioni pubbliche locali, regionali, nazionali e/o internazionali (Business English);

La didattica si articolerà in soluzioni e forme diverse: lezioni frontali (in presenza e on-line), attività seminariali, laboratoriali, interdisciplinari, esperienze sul campo e tirocini.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il CdL in Economia e Management della classe L-33 fornisce agli studenti una profonda e trasversale preparazione sia di tipo teorico che pratico finalizzata alla comprensione delle attuali dinamiche di una società 5.0 tra mercati, agenti e istituzioni ed alla gestione per un uso efficiente e sostenibile dei beni e delle risorse ambientali, culturali ed umane.

Per raggiungere questi obiettivi, i laureati in Economia e Management dispongono di strumenti adeguati alla comprensione:

- dei fondamenti metodologici delle discipline economiche e di management;
- delle conoscenze e della strumentazione necessaria a comprendere, spiegare e rappresentare adeguatamente i fenomeni delle attuali dinamiche economiche a livello di sistemi, risorse, mercati, imprese, istituzioni e contesti territoriali;
- delle capacità di impiegare le rappresentazioni e spiegare le interazioni tra mercati-ambiente-istituzioni-agenti per delineare i problemi di contesto, suggerire indicazioni di policy in linea con le attuali strategie nazionali ed internazionali e di comprendere le decisioni degli agenti economici in modo da impiegare correttamente i principali strumenti di analisi delle scelte al fine di un efficiente uso delle risorse a disposizione, nel tempo e nello spazio, della società e dei governi.

Le aree disciplinari del corso di laurea in Economia e Management si distinguono come segue:

1. Area economica. Gli insegnamenti dell'area economica mirano a fornire strumenti per acquisire adeguate conoscenze e competenze di basi storiche e di contesto geografico e territoriale, di metodi e concetti della teoria economica, di

modelli micro e macro-economici, di etica pubblica e di economia applicata al territorio, ai mercati ed agli agenti, di politiche economiche ed ambientali; e comprensione del comportamento delle imprese sulle condizioni e l'operatività di sistemi produttivi innovativi e sostenibili, di beni, servizi e risorse con particolare attenzione alle relazioni tra sistema economico e sistema ambientale.

2. Area giuridica. Gli insegnamenti dell'area giuridica mirano a fornire, in piena interazione con gli insegnamenti delle altre aree disciplinari, adeguate capacità di comprensione della governance e del quadro normativo di riferimento tra istituzioni, mercati e agenti all'interno delle dinamiche in atto e quelle di una società in evoluzione. A tale scopo sono richieste conoscenze sugli istituti basilari del diritto privato, del diritto dell'economia, del diritto pubblico e amministrativo e del diritto penale (specie finanziario), acquisendo cognizione e consapevolezza della normativa vigente.

3. Area matematico-statistica. Gli insegnamenti dell'area matematico-statistica mirano a fornire la conoscenza dei principali strumenti, anche attraverso l'uso di software avanzati ed innovativi, a supporto delle analisi dei dati e della modellizzazione matematica per spiegare le interazioni dei complessi sistemi economici e delle dinamiche tra mercati, famiglie, agenti e territorio. La capacità di applicare le conoscenze giuridiche saranno apprese tramite l'esame diretto delle fonti normative, lo studio della giurisprudenza e la discussione di casi di studio.

4. Area aziendale: Gli insegnamenti dell'area aziendale mirano a fornire le conoscenze e competenze teoriche e applicative della teoria e della tecnica della gestione aziendale, della teoria e della tecnica della redazione di un bilancio aziendale, sia nel caso di un'impresa privata che di un'impresa pubblica. L'obiettivo è fornire una buona conoscenza dei principi contabili nazionali (OIC) e una buona conoscenza dei principi contabili internazionali (IFRS); della contabilità analitica e saranno in grado di comprenderne le risultanze in termini di costi, ricavi e margini operativi relativi a specifici segmenti aziendali. Le capacità di applicare le tecniche di gestione e controllo saranno acquisite e potenziate attraverso la presentazione e discussione di casi aziendali. L'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificata attraverso le prove valutative previste per ciascun insegnamento. In particolare saranno incentivate prove di verifica in itinere e sommative sia scritte che orali. All'interno dei diversi insegnamenti, compatibilmente con le specificità delle singole discipline, saranno attivati laboratori individuali e di gruppo per sviluppare maggiormente le soft skills sempre più richieste nel mondo del lavoro. Tali attività saranno oggetto di valutazione e contribuiranno alla formazione del voto finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management è in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi alle relazioni intercorrenti tra economia, ambiente, istituzioni, mercati e agenti. Tali conoscenze consentono al laureato di mettere in pratica teorie e modelli economici, matematici e statistici nonché i principi giuridici e le politiche nazionali ed internazionali per la comprensione delle dinamiche attualmente in atto all'interno dei mercati. Le conoscenze acquisite consentono, inoltre, di valutare criticamente l'informazione per una corretta gestione ed un uso efficiente dei beni e delle risorse naturali, umane e culturali all'interno di una società volta a percorrere sentieri di crescita e sviluppo sostenibile.

La comprensione delle tematiche oggetto del CdL in Economia e Management è consolidata sia attraverso l'erogazione sia di lezioni frontali che piattaforme di

apprendimento virtuale (e-learning). Le lezioni comprenderanno sia aspetti teorici, che casi di studio pratici volti alla contestualizzazione dei fenomeni studiati. L'apprendimento della conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati saranno stimolati non solo attraverso lo studio individuale ma anche dalla partecipazione alle attività seminariali, ai laboratori e agli esperimenti sul campo, ai workshop, ai convegni, alle summer e winter schools. Infine, in un'ottica di internazionalizzazione, saranno forniti numerosi approfondimenti sia da professionisti delle imprese private, delle istituzioni pubbliche ed anche da studiosi attualmente incardinati presso altre università straniere per favorire una cross-fertilizzazione di conoscenza e di idee.

Le verifiche del raggiungimento di tali obiettivi saranno soprattutto di tipo laboratoriale con prove di verifica, in itinere e sommative, di tipo scritto che prevedano anche la soluzione di casi studio, esempi pratici ed in generale le applicazioni delle conoscenze acquisite per tutte le discipline che prevedano tali modalità'.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA MATEMATICO-STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management della classe L-33 conosce i principali strumenti matematico statistici utili per un'adeguata analisi di tipo economico e finanziaria dei complessi sistemi economici sia di tipo pubblico che privato. Il laureato è in grado di comprendere e analizzare un sistema di dati complesso per ricavarne informazioni utili per assumere decisioni motivate e fondate su analisi di tipo quantitativo. Il laureato ha acquisito il linguaggio proprio delle discipline matematico-statistiche e possiede il formalismo necessario per la modellizzazione e relativa descrizione dei fenomeni economici. Le discipline matematico statistiche sono a supporto anche delle altre discipline previste nel corso di studi che utilizzano gli strumenti matematico-statistici come mezzo per la descrizione e analisi dei fenomeni studiati.

Il laureato in Economia e Management conosce le basi dell'analisi matematica in una e più variabili, della matematica finanziaria classica, dell'algebra lineare con particolare attenzione alle applicazioni economiche.

Inoltre il laureato ha acquisito le conoscenze statistiche necessarie per l'analisi dei dati sia applicando modelli teorici che utilizzando software specifici di analisi dei dati soprattutto di tipo economico e finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management nella classe L-33 è in grado di applicare le conoscenze di tipo matematico-statistico a problemi concreti di natura economica e finanziaria. Grazie alle attività di problem-solving e alle attività laboratoriali, il laureato è in grado di descrivere un complesso fenomeno economico partendo dalle sue variabili fondamentali ed è in grado di interpretare e utilizzare opportunamente le soluzioni ottenute dai modelli matematico-statistico applicati. Partendo da dati anche complessi e strutturati è in grado di ottenere informazioni significative sia di tipo descrittivo che di tipo previsionale. Il laureato è anche in grado di apprendere autonomamente nuove metodologie applicando le conoscenze acquisite e la capacità di analisi e studio formale di un problema reale anche ricorrendo all'uso di software di computer algebro o di analisi dei dati.

La verifica delle competenze e capacità di applicare le conoscenze avverrà attraverso le attività di verifica parziali e/o sommative, sia scritte che orali, previste nei singoli insegnamenti, come opportunamente dettagliato all'interno delle schede syllabus dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA ANALYSIS [url](#)

DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA [url](#)

MATEMATICA PER L'ECONOMIA [url](#)

MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI [url](#)

STATISTICA [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management della classe L-33 conosce le principali teorie ed applicazioni economiche utili per fornire al decisore pubblico, all'impresa privata, all'ente no-profit o alla public utility, un adeguato supporto alle decisioni che mirino al miglioramento del benessere collettivo di una società intelligente, inclusiva e sostenibile. Il laureato è in grado di comprendere e analizzare le complesse interazioni del mercato e dei suoi interlocutori, di anticiparne i trends ed investigarne i limiti, offrendo adeguate soluzioni e proposte strategiche in linea con una visione di sviluppo sostenibile locale, nazionale ed internazionale.

Il laureato ha acquisito il linguaggio proprio delle discipline economiche e possiede il background necessario per la comprensione delle interazioni mercato-agenti-società e degli attuali scenari di crescita e sviluppo al fine di uso sostenibile delle risorse umane, culturali ed ambientali. Le discipline economiche sono trasversali alle altre discipline previste nel corso di studi. Nello specifico, a quelle di tipo giuridico, per individuare il contesto istituzionale e di governance dei fenomeni economici; a quelle di tipo matematico statistico, per comprendere l'evidenza empirica e contestualizzarla al territorio ed alla società.

Il laureato in Economia e Management conosce le basi delle discipline economiche, anche alla luce delle recenti letteratura internazionale con particolare attenzione alle evidenze empiriche per comprendere l'economia sostenibile, innovativa, inclusiva e intelligente in sinergia con il territorio locale, nazionale ed internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia e Management nella classe L-33 è in grado di applicare le conoscenze di tipo teorico ed empirico a problemi di natura complessa derivanti dalle interazioni economia, ambiente, cultura, territorio, istituzioni e società.

Grazie alle fondamentali nozioni teoriche nonché alle numerose attività pratiche di tipo quali-quantitativo applicate ad un contesto spaziale di riferimento, il laureato è in grado di descrivere la complessità del fenomeno economico partendo dai dati di contesto, ragionando sulle dinamiche esistenti tra mercati, stati, agenti ed ambiente e offrendo scenari e strategie economiche di tipo descrittivo e previsionale per il decisore pubblico, l'agente privato e i cittadini. Tali conoscenze e capacità saranno vagliate tramite le attività di verifica, scritte ed orali, che lo studente dovrà effettuare nei seguenti insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

FINANZA PUBBLICA [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in Economia e Management L 33, attraverso una preparazione giuridica di base, sia degli istituti privatistici che pubblicistici, potranno sviluppare in maniera adeguata le loro capacità di comprensione del quadro normativo di riferimento utile allo svolgimento delle attività professionali. A tale scopo essi dovranno raggiungere una sufficiente padronanza degli istituti basilari del diritto privato, del diritto dell'economia, del diritto pubblico e amministrativo e del diritto penale (specie finanziario), acquisendo cognizione e consapevolezza della normativa vigente e delle teorie che si fronteggiano il campo. In grado così di sapersi orientare sia di fronte agli indirizzi interpretativi più diffusi, sia agli indirizzi di nuova prospettiva o a riforme legislative.

Tra i risultati attesi di apprendimento, particolare rilievo assume la conoscenza delle forme di interazione pubblico-privato e, più in generale le sinergie tra il perseguimento del pubblico interesse e le dinamiche imprenditoriali. La capacità di applicare le conoscenze giuridiche saranno apprese tramite l'esame diretto delle fonti normative, lo studio della giurisprudenza e la discussione di casi di studio.

Le modalità di acquisizione delle competenze sono tutte dettagliatamente indicate nelle singole schede di insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite permetteranno ai laureati in Economia e Management L 33 di orientarsi criticamente nella realtà giuridica e sociale, oltre che economica, contemporanea. Essi saranno in particolare in grado di: individuare le fonti del diritto e la loro rilevanza e forza nell'ordinamento giuridico, anche con riferimento al contesto sovranazionale; individuare ed adattare le soluzioni offerte dall'ordinamento giuridico alle esigenze concrete che si porranno alla loro attenzione nello svolgimento dell'attività professionale; individuare ed adattare le fattispecie del diritto dell'economia alle esigenze concrete; individuare gli strumenti di partenariato pubblico-privato ed inquadrare le modalità di interazione tra imprese e soggetti pubblici; sviluppare la capacità critica per individuare i punti di debolezza delle soluzioni giuridiche adottate quindi per affrontare le stesse in maniera costruttiva e propositiva.

Tali capacità vengono stimulate nell'ambito delle attività formative dei corsi e dei seminari, e attraverso spazi di confronto con operatori del diritto.

Tali conoscenze e capacità saranno vagliate tramite le attività di verifica, scritte ed orali, che lo studente dovrà effettuare nei seguenti insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO [url](#)

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

I laureati in Economia e Management disporranno di conoscenze e competenze teoriche e applicative della gestione aziendale, dell'informativa aziendale (finanziaria e non finanziaria), sia con riferimento alle aziende e private che alle pubbliche amministrazioni.

Tali conoscenze e competenze consentiranno loro di operare in aziende private, pubbliche amministrazioni e altri enti o organizzazioni, con la peculiare capacità di inquadrare le attività proprie dei singoli ambiti lavorativi in un contesto più generale, che tenga anche conto delle caratteristiche economiche e istituzionali nelle quali le varie strutture sono inserite.

I laureati avranno pertanto una buona conoscenza dei principi che regolano la tenuta della contabilità (generale e

analitica) e saranno in grado di comprenderne le risultanze in termini di costi, ricavi e margini, relativi anche a specifici segmenti aziendali.

Le conoscenze e le competenze acquisite riguarderanno le teorie e gli strumenti di rendicontazione e di programmazione aziendale, il sistema dei budget, le interdipendenze tra i valori obiettivo in essi contenuti, il sistema di reporting direzionale e i maggiori indicatori utili per la misurazione della performance aziendale.

Le conoscenze e le competenze acquisite nei campi sopra menzionati consentiranno ai laureati di comprendere ed interpretare, oltre alle dinamiche economico-finanziarie delle aziende, anche le principali teorie per l'analisi delle scelte dei consumatori, per lo studio dei mercati dei prodotti e delle strategie di vendita, gli elementi del marketing e delle strategie aziendali di vendita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Economia e Management saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla soluzione dei problemi di gestione delle imprese, delle amministrazioni e delle organizzazioni economiche. I problemi oggetto di analisi potranno riguardare l'amministrazione e il controllo delle imprese, l'analisi di bilancio e dei costi, l'organizzazione aziendale, l'innovazione, il marketing e la commercializzazione dei prodotti. I laureati saranno altresì in grado di applicare le conoscenze acquisite: all'analisi e soluzione dei problemi economici; alla valutazione delle politiche economiche in termini di coerenza tra strumenti e obiettivi; all'analisi dei costi e benefici e degli effetti distributivi delle politiche economiche; all'individuazione di imperfezioni nel funzionamento dei mercati. Inoltre, i laureati saranno in grado di applicare la metodologia della ricerca economica; di utilizzare modelli matematici per impostare analiticamente i problemi decisionali; di utilizzare gli strumenti statistici per il trattamento dei dati e delle informazioni.

Le capacità di applicare le conoscenze di base dell'economia saranno sviluppate prevalentemente all'interno degli insegnamenti del secondo e terzo anno di corso tramite l'analisi e la discussione di problemi economici e la valutazione delle politiche e degli interventi per la loro soluzione. Per quanto riguarda gli insegnamenti di ambito aziendale, le capacità di applicare le tecniche di gestione e controllo saranno acquisite e potenziate attraverso la presentazione e discussione di casi aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

MERCEOLOGIA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il CdL in Economia e Management mira a fornire al laureato, grazie all'ampio bagaglio di discipline economico-aziendali, giuridiche e matematico-statistiche, gli strumenti necessari per formulare teorie e decisioni in ambito economico, sia pubblico che privato, a supporto delle decisioni strategiche in sistemi complessi. In particolare, il laureato è in grado di sviluppare adeguate capacità critiche per la valutazione di modelli teorici alla luce delle evidenze empiriche a livello locale, nazionale ed internazionale che vengono illustrate all'interno del curriculum. Infine, grazie alla piena trasversalità delle tematiche tra le diverse discipline, il laureato ha la capacità di individuare, analizzare, ed interpretare i dati (inclusi gli

	open e big data) e le informazioni economiche e di policy per stabilire collegamenti tra vari approcci e metodologie. Nella fasi di verifica del raggiungimento della piena autonomia di giudizio, il laureato dovrà dimostrare di aver maturato ampia esperienza di cross-fertilizzazione della conoscenza attraverso la partecipazione a seminari dipartimentali, incontri di discussione (anche tramite piattaforme e-learning) con esperti incardinati in università e centri di ricerca stranieri, lavori di gruppo ed esercitazioni, workshop, summer e winter schools; Per il raggiungimento di tali obiettivi, in vista delle prove di verifica delle singole discipline, verrà garantita la possibilità di accedere alle banche dati economico-statistiche e giuridiche di cui il Dipartimento e l'intero ateneo sono dotati. In ogni caso nel corso delle verifiche dei singoli insegnamenti sarà valutato il livello di autonomia di giudizio raggiunto dallo studente sottoponendo quesiti che richiedano una rielaborazione, dove possibile, personale delle conoscenze e competenze acquisite. Inoltre l'elaborato finale sarà valutato anche in merito al livello di autonomia di giudizio raggiunto dal laureando.	
Abilità comunicative	L'acquisizione e il consolidamento del lessico economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico è elemento essenziale per una efficace comunicazione dell'informazione, sia ai professionisti che alla società in generale, del laureato in Economia e Management. Al termine del percorso formativo, il laureato avrà acquisito adeguate competenze comunicative anche attraverso la pratica della presentazione, durante le lezioni, con supporto multimediale. Inoltre, particolare importanza assume l'approfondimento del Business English che sarà particolarmente mirato all'acquisizione della specifica terminologia tecnico-scientifica propria delle discipline economiche, di management aziendale e giuridiche. Il consolidamento della lingua straniera verrà potenziato con l'esperienza formativa presso altre sedi universitarie europee con percorso analogo attraverso gli scambi di mobilità studentesca offerti, ad esempio, dal programma Erasmus+. Inoltre, il grado di autonomia comunicativa del laureato in Economia e Management è ulteriormente rafforzato grazie alla sua capacità di operare in team working, maturata in seguito ad una adeguata conoscenza della cultura organizzativa acquisita grazie ai tirocini formativi offerti nei contesti lavorativi delle imprese pubbliche e private del territorio. Per i motivi sopra elencati, il laureato in Economia e Management sviluppa le proprie abilità comunicative sia in forma scritta che in forma orale anche attraverso l'uso di strumenti, piattaforme multimediali e tecnologie ICT. Tali abilità saranno valutate nel corso delle verifiche intermedie e sommative, nella relazione di tirocinio curriculare e nella valutazione della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Economia e Management sviluppa, al termine del periodo formativo, un'adeguata ed autonoma capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione individuale, anche attraverso lo studio su testi avanzati. Ciò al fine di provvedere sia alla propria carriera professionale che all'ingresso in percorsi di studi di livello superiore in ambito economico e aziendale. Inoltre, i laureati devono aver acquisito attitudini all'aggiornamento delle conoscenze e	

competenze nei vari ambiti disciplinari previsti dal corso di laurea.
Le capacità di apprendimento sono valutate sistematicamente durante tutte le prove d'esame dei singoli insegnamenti sia in itinere che sommative e durante la stesura e discussione dell'elaborato finale di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/01/2021

Il titolo di studio e' conferito a seguito di prova finale, consistente nella presentazione e discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato, redatto in modo originale dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. Il CdS e' dotato di uno strumento informatico di protezione dal rischio di plagio a disposizione di docenti relatori di tesi.

Maggiori dettagli su composizione della commissione, attribuzioni dei punteggi, caratteristiche dell'elaborato finale, sono reperibili nel regolamento tesi approvato dal Consiglio di Dipartimento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2023

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità e i termini stabiliti dal Dipartimento.

La prova finale per il conferimento del titolo di studio consiste nella redazione di un elaborato scritto e nella relativa discussione, davanti ad un organo collegiale. L'elaborato deve trattare un argomento specifico, concernente una delle discipline, a scelta dello studente, ricompresa nel percorso formativo seguito dallo stesso.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;

aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati.

I dettagli relativi alla modalità di svolgimento della prova finale sono presenti nel regolamento tesi di laurea in allegato.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2023-05/Regolamento%20EconomiaManagement%2015%20febb%20_aa2023_2024.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendario-degli-appelli-di-esame>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/lezioni-ed-esami/calendari-didattici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ING-INF/05	Anno di corso 1	ABILITÀ INFORMATICHE link	VELARDI ANTONIO	ID	2	16	✓
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	BUSINESS ENGLISH link			6	48	
3.	SECS-	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link	FAVINO	PA	8	64	✓

	P/07	corso 1	CHRISTIAN CV					
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link			8		
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BOZZI LUCIA CV	PO	6	8	✓
6.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA link	GRILLI LUCA CV	PA	8	64	✓
7.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	SICA EDGARDO CRISTIANO CV	PA	8	64	✓
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	CAFARELLI BARBARA CV	PO	8	64	✓
9.	SECS-S/01	Anno di corso 2	DATA ANALYSIS link			8		
10.	SECS-S/06	Anno di corso 2	DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA link			8		
11.	SECS-P/03	Anno di corso 2	FINANZA PUBBLICA link			8		
12.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO link			6		
13.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			8		
14.	SECS-P/13	Anno di corso 2	MERCEOLOGIA link			8		
15.	AGR/01	Anno di corso 2	METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE link			8		
16.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link			8		
17.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA link			8		
18.	IUS/10	Anno di corso 3	CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI link			8		
19.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO BANCARIO link			8		
20.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE link			8		
21.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI link			8		
22.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA ECONOMICA link			8		

23.	SECS-S/06	Anno di corso 3	MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI link	6			
24.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA link	8			



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Economico%20Giuridica/FOGU1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Dipartimento di Economia Management e Territorio, attraverso le figure dei delegati all'orientamento, tutorato e placement, mette in atto una serie di iniziative a sostegno dello studente in tutte le fasi della sua esperienza formativa all'interno del CdS in Economia e Management.

In particolare sono previste attività presso gli istituti di istruzione superiore di secondo grado quali:

- visite periodiche
- attività di integrazione: vedi progetti PON, competizione MATHS CHALLENGE, progetto LICEO MATEMATICO
- open day
- comunicazione social
- diffusione di materiale informativo sul CdS

Durante il percorso di formazione è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti career day e iniziative volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Anche grazie alla collaborazione con il comitato di indirizzo, si intende favorire la collaborazione con enti pubblici e privati per i quali ci sia corrispondenza e coerenza tra i bisogni occupazionali e le attività formative del CdS.

Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, gli studenti del CdS hanno accesso a tutte le iniziative previste a livello di ateneo, tutto ciò per garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In particolare presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - l/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Maggiori dettagli sono disponibili nella pagina:

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento/orientamento-entrata>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS attiva la figura del tutor disciplinare soprattutto per le materie fondamentali del primo anno. Si tratta di studenti che frequentano un corso di laurea magistrale, selezionati attraverso un bando, che possono accompagnare lo studente in difficoltà nello studio della disciplina.

Allo stesso modo, attraverso bandi pubblici rivolti a studenti iscritti a corsi di laurea magistrale, sono selezionati da una commissione nominata dal Dipartimento dei tutor informativi che possono aiutare le nuove matricole ad orientarsi nei servizi e nelle strutture offerte dal CdS.

Il Consiglio di Dipartimento nomina una commissione permanente per l'Orientamento e il Tutorato in itinere per fornire agli studenti iscritti un costante supporto sia informativo che per il superamento di eventuali ostacoli nel percorso universitario.

11/06/2023

Tutte le info su: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

La finalità principale del servizio di Orientamento e Tutorato è l'ottimizzazione del tasso di successo nella carriera universitaria dello studente e ridurre il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo sostegno giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working. <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Un'importante funzione è svolta dal tutorato per gli studenti diversamente abili cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari è in sostanza un supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e specificatamente del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra

lo studente;

- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;

- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di formazione è previsto un tirocinio curriculare obbligatorio, volto anche a favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro. Sono inoltre previsti career day e iniziative (vedi il Salone del Lavoro organizzato da UniFG) volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Anche grazie alla collaborazione con il comitato di indirizzo, si intende favorire la collaborazione con enti pubblici e privati per i quali ci sia corrispondenza e coerenza tra i bisogni occupazionali e le attività formative del CdS.

L'esperienza formativa del tirocinio curriculare consente allo studente di verificare, in un ambiente reale di lavoro, quanto appreso nel corso dei suoi studi, ed è diretta ad aprire, in prospettiva, spazi ad un possibile inserimento occupazionale, assicurando riscontri oggettivi e favorendo ulteriori acquisizioni multidisciplinari. Il tirocinio curriculare è pertanto anche 'orientativo'. Attraverso il tirocinio si completa il percorso formativo attraverso un'integrazione delle conoscenze universitarie (sia teoriche, sia empiriche) e delle competenze tecnico-professionali maturate 'sul campo'. Gli studenti dovranno accertarsi che il progetto formativo sia in linea con gli insegnamenti previsti dal piano di studi.

L'ufficio Stage e Tirocini dei Dipartimenti di Area Economica fornisce il supporto completo allo studente nella fase iniziale, in itinere e finale dell'esperienza di tirocinio all'esterno.

Ufficio Tirocinio:

Via Caggese, 1 - 71121 Foggia. - Piano terra, seconda stanza a destra

0881-781748

Responsabile: Massimo Carella - massimo.carella@unifg.it

11/06/2023



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'internazionalizzazione è un punto chiave del progetto formativo del CdS e viene posta particolare attenzione a promuovere, in accordo con il Referente di Dipartimento e degli Uffici di Ateneo per l'Erasmus, l'internazionalizzazione della didattica attraverso l'ampliamento dei protocolli Erasmus con Dipartimenti universitari e Centri di Ricerca all'estero. L'accoglienza degli studenti incoming verrà svolta dal Coordinatore Erasmus del Dipartimento, dai tutor e dai docenti dei corsi prescelti dagli studenti ospiti.

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui affrisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita

professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-UE.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, l'opportunità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente

al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/ Link inserito:

<https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
2	Estonia	University of Tartu		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Centre International d'Études supérieures en sciences agronomiques		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Université de Versailles St-Quentin-en-Yvelines		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne		01/10/2021	solo italiano
6	Francia	Université de Rennes 1		01/10/2021	solo italiano
7	Germania	Georg-August-Universität		01/10/2021	solo italiano
8	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2021	solo italiano
9	Grecia	Technologiko Ekpaideutiko Idryma (TEI) Athinas		01/10/2021	solo italiano
10	Grecia	University of Ioannina		01/10/2021	solo italiano
11	Islanda	Háskólinn í Reykjavík		01/10/2021	solo italiano
12	Lettonia	Rīgas Tehniskā Universitāte (RTU)		01/10/2021	solo

					italiano
13	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano
14	Lituania	Kaunas University of Technology		01/10/2021	solo italiano
15	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		01/10/2021	solo italiano
16	Lituania	Klaipedos Universitetas	62651-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
17	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Lituania	Northern Lithuania College di Å Å iauliai		01/10/2021	solo italiano
19	Lituania	Vilnius Gediminas Technical University		01/10/2021	solo italiano
20	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		01/10/2021	solo italiano
21	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
22	Polonia	AGH UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY AKADEMIA GÅrNICZO-HUTNICZA IM. ST. STASZICA		01/10/2021	solo italiano
23	Polonia	POLITECHNIKA WARSZAWSK		01/10/2021	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Gdanski		01/10/2021	solo italiano
25	Portogallo	INSTITUTO POLITÅ°CNICO		01/10/2021	solo italiano
26	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		01/10/2021	solo italiano
27	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
28	Repubblica Ceca	VysokÅĀĀ ĀĀĵkola finanĀnÅĀ a sprÅĀĵvnÅĀ - University of Finance and Administration		01/10/2021	solo italiano
29	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		01/10/2021	solo italiano
30	Romania	UNIVERSITATEA		01/10/2021	solo italiano

31	Romania	Universidad din Oradea		01/10/2021	solo italiano
32	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
33	Romania	Universitatea		01/10/2021	solo italiano
34	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
35	Romania	Universitatea Din Craiova	56020-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
36	Spagna	European University Miguel De Cervantes		01/10/2021	solo italiano
37	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
38	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
40	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
43	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
46	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		01/10/2021	solo italiano
47	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2021	solo

					italiano
48	Spagna	Universidad de Cantabria		01/10/2021	solo italiano
49	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2021	solo italiano
50	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
51	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
52	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		01/10/2021	solo italiano
53	Turchia	Erciyes Universitesi	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
54	Turchia	HACETTEPE AANIVERSITESI		01/10/2021	solo italiano
55	Turchia	Hava Harp Okulu		01/10/2021	solo italiano
56	Turchia	Nisantasi Universitesi	266413-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
57	Turchia	Ondokuz Mayis Universitesi	220260-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
58	Turchia	Osmaniye Korkut Ata University	256396-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
59	Turchia	Pamukkale Universitesi	221519-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
60	Turchia	Sakarya AAniversitesi		01/10/2021	solo italiano
61	Turchia	SelAAşuk University		01/10/2021	solo italiano
62	Turchia	Siirt Universitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
63	Turchia	Uludag Universitesi	220820-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano

64	Turchia	University of Economics	01/10/2021	solo italiano
65	Turchia	University of Gazi	01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2023

Oltre alle specifiche attività di orientamento e placement messe in atto dal CdS e dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio, gli studenti del CdS hanno accesso a tutte le iniziative previste a livello di ateneo, tutto ciò per garantire il massimo coinvolgimento dello studente e per assicurare il maggior numero di occasioni che possano favorire il completamento del percorso di formazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In particolare presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2023

Il dipartimento DEMeT aderisce al progetto PCTO "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", per favorire i rapporti con gli istituti di istruzione superiore.

Il dipartimento DEMeT aderisce al progetto LICEO MATEMATICO. Il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall'Università di Salerno; si è quindi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 100 scuole superiori.



QUADRO B6

Opinioni studenti

07/09/2023

I CdS in Economia e Management è un corso attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto sono disponibili i questionari della didattica dei corsi del primo anno e del secondo anno tenuti nel I e II semestre.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CdS monitora i risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti attraverso i questionari della didattica compilati dagli studenti nel Primo e Secondo Semestre. Il GAQ passa all'analisi dei risultati delle opinioni degli studenti, al fine di identificare e recepire i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti, adottare opportune azioni per la loro soluzione, coerenti con le risorse disponibili, e individuare le responsabilità per la loro attuazione.

A tal fine, per ogni insegnamento, vengono presi in considerazione i dati a diversi livelli di aggregazione secondo la reportistica disponibile sulla piattaforma Pentaho di seguito indicata:

Report 001 – sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti);

Report 002 – sintesi valutazione corso di studi (studenti non frequentanti);

Report 003 – sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti frequentanti);

Report 004 – sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti non frequentanti)

Report 005 – valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti);

Report 006 – valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti non frequentanti);

Report 007 – valutazione docente per presidente di corso (studenti frequentanti);

Report 008 – valutazione docente per presidente di corso (studenti non frequentanti);

Report 009 – suggerimenti (studenti frequentanti);

Report 010 – suggerimenti (studenti non frequentanti).

L'analisi dei questionari della didattica relativa ai singoli insegnamenti non ha evidenziato criticità con valutazioni complessive che vanno ben oltre le soglie minime previste dal Presidio di Qualità, pertanto non sono presenti criticità da segnalare.

L'analisi dei questionari del I e II semestre 2022/2023 ha evidenziato una valutazione media è di 3,59, molto al di sopra della soglia di attenzione pari a 2,75 e al di sopra della media del Dipartimento DEMeT (3,55). Anche le valutazioni medie dei singoli docenti non sono mai al di sotto del valore critico. Non si registrano quindi particolari criticità da segnalare.

Il CdS in Economia e Management ha messo a disposizione degli studenti altre modalità, oltre a quella della rilevazione delle loro opinioni sulle attività formative, per evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso. In particolare è stato attivato uno strumento di raccolta (anche in forma anonima) di opinioni, reclami, suggerimenti da parte degli studenti del CdS in Economia e Management.

Tale strumento è raggiungibile nella pagina web del Dipartimento e nella sezione di Unifg.it dedicata al CdS

Link alla bacheca raccolta Opinioni/Reclami/Suggerimenti (anche in forma anonima) CdS Economia e Management:

<https://forms.gle/T9DiagMQVGjkmzZ87>

Nel corso del 2022/2023 non sono pervenute segnalazioni.

Il GAQ invita la segreteria didattica e le associazioni studentesche a dare maggiore diffusione presso gli studenti di tale strumento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il CdS in Economia e Management è un corso attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto non vi sono laureati.

06/09/2023



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2023

Il CdS in Economia e Management è un corso attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto sono disponibili i dati relativi alle sole matricole 2021-2022 e 2022-2023.

In termini di immatricolazioni, il CdS in Economia e Management ha registrato un ottimo risultato con 119 matricole (dati al giugno 2023), in linea con il dato dell'anno precedente (122 matricole).

Per favorire tale risultato anche per il prossimo anno, il GAQ (in occasione della compilazione del regolamento didattico) e considerando che il CdS prevede un unico Curriculum, ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al piano di studi che, pur lasciando invariato l'impianto strutturale dello stesso, permettano agli studenti di calibrare, seppur in maniera marginale, il proprio piano di studi con l'inserimento di alcuni insegnamenti a scelta.

Per il CdS in Economia e Management non sono ancora disponibili ulteriori dati nella scheda di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio accessibile accedendo alla Scheda SUA-CdS 2020 nella relativa Banca dati.

Analizzando la Scheda del Corso di Studio (ANVUR) con dati al 01/04/2023 emergono le seguenti osservazioni:

Molti dati sono parziali e non significativi dal momento che il CdS è di nuova istituzione, tuttavia al secondo anno dall'attivazione è possibile analizzare alcuni indicatori.

Gruppo A - Indicatori Didattici (DM 987/2016, allegato E)

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento: 87,5% (in linea con i dati nazionali e di Area Geografica)

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**: 33,3% (leggermente al di sotto delle medie di riferimento)

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**: 61,5% (dato al di sotto della media nazionale pari a 70%). Tale indicatore suggerisce di intervenire con azioni mirate per ridurre il rischio abbandono dopo il I anno.

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**: 48,6% (dato al di sotto della media nazionale pari a 59,7%). Tale indicatore suggerisce di intervenire con azioni mirate per favorire l'incremento del numero di CFU conseguiti al termine del I anno. Stesse considerazioni si applicano all'indicatore iC15BIS.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**: 18,3% (dato al di sotto della media nazionale pari a 59,7%). Tale dato è particolarmente critico e merita un approfondimento.

iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: 85,2% (dato molto al di sopra del dato nazionale 68,3%). Stesse considerazioni per l'indicatore iC19BIS e iC19TER.

Azioni suggerite per migliorare alcune criticità.

Dall'analisi degli indicatori è emerso un dato critico relativo a:

1. rischio abbandono dopo il I anno.
2. numero di CFU conseguiti al I anno.

In relazione al punto 1) il CdS, in linea con le politiche di Ateneo, si impegna a favorire l'accompagnamento dello studente in itinere attraverso il supporto di Tutor informativi e Didattici. Inoltre sono disponibili servizi di accompagnamento alla carriera da parte dell'area orientamento.

Tali interventi sono coerenti con l'obiettivo del punto 2) dal momento che favoriscono il conseguimento di un numero maggiore di CFU, soprattutto per esami considerati "scoglio" per i quali sono attivi i tutorati. Il CdS aderisce al progetto nazionale POT che ha come obiettivo, tra gli altri, l'incremento del numero di studenti che consegue almeno 40 CFU al I anno. Grazie a questo progetto saranno impiegate maggiori risorse finanziarie per le attività di supporto alla carriera dello studente.

Un ulteriore strumento utile per risolvere le criticità emerse è quello dei LABO. I LABO (LABoratori Operativi) dei Corsi di Laurea del DEMeT sono realizzati in collaborazione con imprese e altre organizzazioni esterne, pongono lo studente di

fronte a problemi concreti puntando all'acquisizione di soft skills e al passaggio dal sapere al saper fare.

L'obiettivo dei LABO è potenziare le competenze trasversali (soft skills) più rilevanti per i nostri studenti, applicando le conoscenze teoriche acquisite durante i corsi alla soluzione di problemi concreti.

Un LABO è un LABORatorio Operativo, interno ad un corso universitario del proprio piano di studi (fino ad 1 cfu), basato su modalità didattiche ad elevato commitment ed engagement. Ogni LABO prevede tre attori chiave: il docente (LABO Leader), uno o più ospiti esterni (LABO Discussant) e gli studenti (LABO Runner).

Infine, il GAQ ha deciso di portare i CFU a libera scelta al primo anno, in modo che lo studente possa conseguire il maggior numero di CFU anche attraverso queste attività.



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS in Economia e Management è un corso attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto non vi sono laureati.

06/09/2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Economia e Management è un corso attivato nell'a.a. 2021-2022, pertanto non vi sono ancora tirocini svolti perché previsti al terzo anno di corso.

06/09/2023



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2023

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2023

Il CdS adotta e rende operative le linee guida e le politiche di Ateneo per l'Assicurazione della qualità dei corsi di studio così come presenti al seguente link:

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>

- Il Consiglio di Dipartimento svolge un ruolo di ratifica/approvazione del Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici. Approva le azioni correttive e di miglioramento rispetto ad eventuali criticità rilevate. Mette a disposizione del CdS le risorse necessarie per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

- Il Coordinatore di CdS è responsabile del CdS e della pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal PQA per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile della stesura della SUA-CdS in tutte le sue sezioni, del RAR e del RCR. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione del Rapporto del Riesame agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico. È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS

- Il Consiglio di Corso di Studio (sostituito dal Consiglio di Dipartimento) adotta ogni deliberazione necessaria per il buon

funzionamento dell'attività didattica del curriculum o dei curricula corrispondenti. In particolare, il consiglio di corso di studio, ove costituito:

- a) approva l'ordinamento e il regolamento del corso di studio;
- b) coordina gli insegnamenti e i relativi programmi al fine di realizzare coerenti percorsi formativi;
- c) determina annualmente la necessità di attività di docenza e avanza al dipartimento le relative richieste di assegnazione;
- d) propone agli organi competenti l'eventuale stipula di contratti per lo svolgimento di attività di insegnamento e di attività didattiche integrative;
- e) determina gli obblighi di frequenza e le relative modalità di accertamento;
- f) organizza il servizio di tutorato;
- g) disciplina le prove di valutazione della preparazione conseguita dagli studenti e designa le relative commissioni;
- h) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri corsi universitari;
- i) programma annualmente l'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche;
- j) formula proposte ed esprime pareri nei casi previsti dalla normativa vigente.
- l) Approva la revisione della Scheda SUA-CdS
- m) Approva il Rapporto di Riesame

- La Commissione Paritetica è istituita, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico di ateneo, una commissione didattica paritetica, composta da docenti e studenti. È unica per tutti i CdS che afferiscono ad un Dipartimento. Entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti/Coordinatori del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR.

- Il Coordinatore AQ di Dipartimento è il docente membro del PQA assume la funzione di coordinamento dei processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità dei CdS del Dipartimento.

- Il Gruppo di Assicurazione della Qualità garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni previste nel Rapporto annuale di Riesame. Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione. Provvede alla stesura del Rapporto di Riesame e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando: i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS; le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini; il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo; i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS; la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza

- Il Responsabile AQ di Dipartimento gestisce la documentazione; monitora la correttezza della compilazione dei documenti; garantisce il flusso di informazioni da e verso il Presidio della Qualità e gli Uffici Amministrativi; monitora le scadenze.

Gli studenti sono rappresentati in tutte le commissioni.

Con cadenza almeno annuale e soprattutto in concomitanza con la redazione del Rapporto annuale di Riesame il CdS incontra le parti interessate consultate in fase di programmazione ed in particolare il Comitato di Indirizzo. Ciascun Comitato di indirizzo, costituito a livello di CdS è composto dal Coordinatore del CdS e almeno tre soggetti esterni all'Ateneo, individuati autonomamente dal Dipartimento e rappresentanti delle parti economiche e sociali a livello regionale, nazionale e internazionale. Almeno un membro del Comitato di indirizzo deve essere invitato durante le riunioni del gruppo di AQ del Corso di studio, in particolare durante la redazione dei rapporti di riesame. Il Comitato di indirizzo ha funzione consultiva ma anche progettuale, di controllo e di verifica su aspetti riguardanti:

- il processo di consultazione delle Parti Interessate (PI),
- il potenziamento dei rapporti con le PI,
- il coordinamento tra Università e sistema socio-economico,
- il miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo,
- la gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro,
- la raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini,
- le proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa anche in relazione ai cicli di studio successivi,
- le proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento.



Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Economia e Management, seguendo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, stabilisce un calendario annuale delle attività anche per garantire la partecipazione degli organi esterni come ad esempio il Comitato di Indirizzo.

Tipicamente la calendarizzazione del GAQ è organizzata secondo il seguente calendario:

- Compilazione SUA - CdS (maggio; settembre)
- Consultazione Comitati di Indirizzo (almeno due volte l'anno)
- Riesame (giugno)
- Consultazione parti sociali (periodicamente e comunque almeno una volta per anno)
- Analisi delle opinioni studenti e laureati (al termine di ogni semestre (studenti) e una volta l'anno (laureati))
- Analisi dati cruscotto ANVUR (giugno)
- Monitoraggio periodico (vedi calendario incontri GAQ in allegato) dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi, ecc.).
- Analisi rapporto della Commissione Paritetica (dicembre)



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2023

Il Riesame annuale è anticipatamente programmato anche sulla base delle scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo. Lo scopo principale del Riesame annuale è l'analisi dei dati significativi dei diversi indicatori di performance del CdS (seguendo lo schema della scheda di monitoraggio ministeriale) e l'individuazione delle idonee azioni di correzione e di miglioramento. Tali interventi devono avere il carattere della misurabilità per poterne verificare gli esiti nel riesame dell'anno seguente.

Nel rapporto di Riesame, oltre alle tabelle statistiche di monitoraggio del CdS si valuta anche la Relazione della Commissione Paritetica, la Relazione del Nucleo di Valutazione e le rilevazioni effettuate dal Presidio della Qualità.

Il rapporto di Riesame è redatto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS con il coinvolgimento del Comitato di indirizzo.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E MANAGEMENT
Nome del corso in inglese	ECONOMICS AND MANAGEMENT
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-e-management
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

GRILLI Luca

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Territorio

Struttura didattica di riferimento

ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	XXXXXXXXXX	BOZZI	Lucia	IUS/01	12/A	PO	1	
2.	XXXXXXXXXX	CAFARELLI	Barbara	SECS-S/01	13/D	PO	1	
3.	XXXXXXXXXX	DE LUCIA	Caterina	SECS-P/02	13/A	PA	1	
4.	XXXXXXXXXX	FAVINO	Christian	SECS-P/07	13/B	PA	1	
5.	XXXXXXXXXX	GRILLI	Luca	SECS-S/06	13/D	PA	1	
6.	SCIDRD76E20H926X	SICA	Edgardo Cristiano	SECS-P/01	13/A	PA	1	

7.	██████████	SISTO	Roberta	AGR/01	07/A	PO	1
8.	██████████	VECCHIONE	Vincenzo	SECS- P/03	13/A	PA	1
9.	██████████	VELARDI	Antonio	ING- INF/05	09/H	ID	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

ECONOMIA E MANAGEMENT

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SARAO'	CHIARA PIA	chiara_sarao.591680@unifg.it	██████████
DELLI CARRI	SARA	sara_dellicarri.599963@unifg.it	██████████
ORTECA	ERICA	erica_orteca.588434@unifg.it	██████████
DI TRANI	PAOLA	paola_ditrani.600370@unifg.it	██████████
MONTRONE	PASQUALE	pasquale_montrone.586720@unifg.it	██████████
DE FILIPPO	ANTONIO	antonio_defilippo.591839@unifg.it	██████████
PANNARALE	MARIO	mario_pannarale.587660@unifg.it	██████████

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE LUCIA	CATERINA
FAVINO	CHRISTIAN
GRILLI	LUCA
MONTRONE	PASQUALE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIPOLI	MARTINA	martina_pipoli.555799@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
INTENZA	MARIKA	marika.intenza@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
RATTI	MARCELLA	marcella_ratti.601895@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VAIRO	ANTONIO	antonio_vairo.588475@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via DA ZARA, 11 - 71121 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	200



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAFARELLI	Barbara		FOGGIA
VELARDI	Antonio		FOGGIA
GRILLI	Luca		FOGGIA
SICA	Edgardo Cristiano		FOGGIA
SISTO	Roberta		FOGGIA
FAVINO	Christian		FOGGIA
BOZZI	Lucia		FOGGIA
DE LUCIA	Caterina		FOGGIA
VECCHIONE	Vincenzo		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PIPOLI	MARTINA	FOGGIA
INTENZA	MARIKA	FOGGIA
RATTI	MARCELLA	FOGGIA
VAIRO	ANTONIO	FOGGIA



Altre Informazioni RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1102^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	ECONOMIA
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	23/12/2020



Date delibere di riferimento RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/07/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	11/01/2021



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Economia e Management, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS.

La proposta del Corso di laurea in Economia e Management del Dipartimento di Economia, Management e Territorio (DEMeT) è il risultato di un accurato progetto formativo sui temi dell'Economia e della Gestione delle imprese del settore privato, no-profit e della Pubblica Amministrazione, per rispondere all'evoluzione del mercato del lavoro all'interno di una società sempre più sensibile rispetto ai temi di una crescita sostenibile, inclusiva ed intelligente. Le nuove esperienze maturate in Europa e in Italia vedono un radicale cambiamento dei modelli economici, di management e di governo. Sia a livello europeo sia italiano, assistiamo ad un graduale cambiamento dei principi ispiratori dei modelli economici, di management e di governo che, sempre più orientati verso l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile, si caratterizzano per un coinvolgimento ed una partecipazione sempre maggiore ed efficace dei diversi stakeholder.

Il corso di laurea in Economia e Management offre pertanto, a coloro che saranno in possesso del titolo finale, un ventaglio di opportunità professionali diverse dal passato, nelle imprese private, no-profit, partecipate e public utilities, enti ed organizzazioni territoriali di varia natura, nonché nella Pubblica Amministrazione. Nel contesto sopra descritto, il laureato in Economia e Management saprà offrire adeguate competenze in diversi ambiti quali: la rilevazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati inerenti la gestione delle risorse naturali, umane e culturali di un territorio; il funzionamento dei mercati di approvvigionamento e la distribuzione dei servizi e delle risorse secondo principi economici, giuridici ed istituzionali; le procedure di gara e di gestione dei progetti regionali, nazionali e comunitari; l'organizzazione, la progettazione, il management ed il problem solving aziendale; la formulazione di strategie di sviluppo territoriale basate sul coinvolgimento e sulla partecipazione di interlocutori sociali, istituzioni e cittadini.

Il corso di laurea triennale in Economia, nella stessa classe L-33, già presente nell'Università di Foggia si caratterizza per la presenza di attività formative orientate principalmente verso i mercati finanziari e l'analisi economica e quindi si differenzia notevolmente rispetto al progetto formativo proposto nel CdS in Economia e Management. Come evidenziato anche nel corso delle consultazioni con le parti interessate, il bacino d'utenza del CdS in Economia e Management è più ampio e diversificato rispetto all'attuale proposta formativa di Ateneo e regionale. Rispetto al corso di laurea nella classe L-33 già attivo presso l'Università di Foggia, tale profonda differenza è confermata dall'elevato numero di attività formative che differenziano i due corsi di laurea.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto sulla base di quanto dichiarato dal Dipartimento proponente in quanto il piano didattico contemplerà insegnamenti, anche articolati in moduli, con non meno di 6 CFU.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità media a livello nazionale e del fatto che, come dichiarato dal Dipartimento, il corso sarà erogato in modalità mista.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022



Il Corso di Laurea in triennale in Economia e Management si differenzia rispetto al corsi di studio nella stessa classe  attivato presso l'Università di Foggia, per il maggior livello di specificità delle tematiche trattate e per la sua natura trasversale nel campo dell'economia, del management nel settore privato e pubblico e delle tematiche emergenti di sviluppo sostenibile, economia circolare, bioeconomia, e sviluppo locale partecipativo.

In particolare, il corso di laurea triennale in Economia e Management si differenzia dal corso in Economia nella stessa classe L-33, già presente nell'Università di Foggia, in quanto quest'ultimo si caratterizza per la presenza di attività formative orientate principalmente verso i mercati finanziari e l'analisi economica e quindi si differenzia notevolmente rispetto al progetto formativo proposto nel CdS in Economia e Management (vedi quadri precedenti) che tratta tali temi solo marginalmente.

Rispetto al corso di laurea nella classe L-33 già attivo presso l'Università di Foggia, tale profonda differenza è confermata dall'elevato numero di attività formative che differenziano i due corsi di laurea.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia , costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in Economia e management, classe L-33, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	C92301765	ABILITÀ INFORMATICHE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Antonio VELARDI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	ING-INF/05	16
2	2023	C92301766	BUSINESS ENGLISH <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
3	2021	C92300179	CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesca CANGELLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	64
4	2022	C92300814	DATA ANALYSIS <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Emiliano DELGOBBO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	SECS-S/01	64
5	2022	C92300815	DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Luca GRILLI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	64
6	2021	C92300180	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Carmela ROBUSTELLA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/05	64
7	2021	C92300181	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/17	Giandomenico SALCUNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	64
8	2021	C92300182	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Caterina DE LUCIA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	64
9	2022	C92300816	FINANZA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Docente di riferimento Vincenzo VECCHIONE CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/03	64
10	2021	C92300183	GEOGRAFIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Margherita CIERVO CV <i>Professore</i>	M-GGR/02	64

Associato (L.
240/10)

11	2023	C92301769	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Lucia BOZZI CV Professore Ordinario	IUS/01	8
12	2022	C92300817	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/09	Francesca CANGELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/10	48
13	2022	C92300818	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giuseppe CELI CV Professore Associato confermato	SECS-P/01	64
14	2023	C92301770	MATEMATICA PER L'ECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Luca GRILLI CV Professore Associato confermato	SECS-S/06	64
15	2022	C92300819	MERCEOLOGIA <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Giulio Mario CAPPELLETTI Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/13	64
16	2022	C92300820	METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Roberta SISTO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	AGR/01	64
17	2023	C92301771	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Edgardo Cristiano SICA CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/01	64
18	2021	C92300184	POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale PAZIENZA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-P/02	64
19	2022	C92300821	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Elisabetta MAFROLLA CV Professore Associato (L. 240/10)	SECS-P/07	64
20	2023	C92301772	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Barbara CAFARELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-S/01	64
21	2022	C92300822	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Alida CLEMENTE CV Professore	M-STO/02	64

Associato (L.
240/10)

ore totali	1208
------------	------



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ MICROECONOMIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 24
	↳ MACROECONOMIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	8 - 16
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	↳ STATISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 24
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	↳ MATEMATICA PER L'ECONOMIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			54	46 - 80

Attività	settore	CFU	CFU	CFU
----------	---------	-----	-----	-----

caratterizzanti		Ins	Off	Rad
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica	32	32	32 - 40
	↳ GEOGRAFIA ECONOMICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
↳ FINANZA PUBBLICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	8	8 - 16
	↳ PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	22	22	16 - 24
	↳ DATA ANALYSIS (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	↳ DECISIONI IN ECONOMIA E FINANZA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳ MODELLI E ALGORITMI PER EVENTI DISCRETI E CONTINUI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	14	14	14 - 24
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			76	70 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	40	24	18 - 32 min 18
	↳ METODI E POLITICHE DI SVILUPPO RURALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ DIRITTO BANCARIO (3 anno) - 8 CFU - semestrale			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DELL'AMBIENTE (3 anno) - 8 CFU - semestrale			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ STORIA ECONOMICA (2 anno) - 8 CFU - semestrale			
SECS-P/13 Scienze merceologiche				
↳ MERCEOLOGIA (2 anno) - 8 CFU - semestrale				
Totale attività Affini			24	18 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2

	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		26	26 - 26

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	160 - 242



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/12 Storia economica	16	24	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	16	8
Statistico- matematico	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	24	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	16	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		46 - 80		



Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/05 Econometria	32	40	32
	SECS-P/06 Economia applicata			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	16	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	24	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	14	24	9
	IUS/13 Diritto internazionale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 104	



Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18

32

18

Totale Attività Affini

18 - 32



Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26 - 26	



Riepilogo CFU
R^aD

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Le abilità informatiche, oltre che attraverso la prova di idoneità di 2 cfu, sono acquisite anche attraverso la frequenza dell'insegnamento di Data Analysis 8 cfu, nel quale gli studenti utilizzano i principali software di elaborazione dei dati, fogli di calcolo e software di analisi statistica dei dati, comprese tecniche di data mining.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il Corso di Laurea in triennale in Economia e Management si differenzia rispetto ai corsi di studio nella stessa classe già attivati presso l'Università di Foggia e anche rispetto a quelli presenti nella stessa regione e nelle regioni più vicini (Campania, Basilicata e Molise), per il maggior livello di specificità delle tematiche trattate e per la sua natura trasversale nel campo dell'economia, del management nel settore privato e pubblico e delle tematiche emergenti di sviluppo sostenibile, economia circolare, bioeconomia, e sviluppo locale partecipativo.

In particolare, il corso di laurea triennale in Economia e Management si differenzia dal corso in Economia nella stessa classe L-33, già presente nell'Università di Foggia, in quanto quest'ultimo si caratterizza per la presenza di attività formative orientate principalmente verso i mercati finanziari e l'analisi economica e quindi si differenzia notevolmente rispetto al progetto formativo proposto nel CdS in Economia e Management (vedi quadri precedenti) che tratta tali temi solo marginalmente.

Come evidenziato anche nel corso delle consultazioni con le parti interessate, il bacino d'utenza del CdS in Economia e Management è più ampio e diversificato rispetto all'attuale proposta formativa di ateneo e regionale. Rispetto al corso di laurea nella classe L-33 già attivo presso l'Università di Foggia, tale profonda differenza è confermata dall'elevato numero di attività formative che differenziano i due corsi di laurea.

Settori Scientifico Disciplinare (e CFU) non in comune tra i due CdS nella classe L-33:

IUS/10 - 8 CFU

SPS/02 - 6 CFU

IUS-17 - 8 CFU

SECS-P/11 - 23 CFU

SECS-P/13 - 15 CFU

TOTALE CFU in SSD non in comune tra i due CdS nella classe L-33 = 60 CFU

In particolare e a maggiore evidenza della notevole differenziazione tra i due CdS nella stessa classe si elencano le attività formative presenti nel Corso di Laurea in Economia e Management che si differenziano da quelle già previste per il CdS in Economia già attivo:

- Microeconomia, SECS-P/01 - Economia Politica, 8 cfu

- Matematica per l'economia, SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, 8 cfu

- Business English, L/LIN -12, 6 cfu

- Economia e gestione delle imprese, SECS-P/08 - Economia e Gestione delle Imprese, 8 cfu

- Macroeconomia, SECS-P/01 - Economia Politica, 8 cfu

- Istituzioni di diritto pubblico e amministrativo, IUS/09 - istituzioni di diritto pubblico , 6 cfu

- Decisioni in economia e finanza, SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, 8 cfu
- Finanza Pubblica, SECS-P/03 - Scienza delle finanze, 8 cfu
- Programmazione e controllo, SECS-P/07 - Economia Aziendale, 8 cfu
- Data Analysis, SECS-S/01 - Statistica, 8 cfu
- Metodi e Politiche di Sviluppo Rurale, AGR-01- Economia ed Estimo rurale, 8 cfu
- Politica Economica e Finanziaria, SECS-P/02 - Politica Economica, 8 cfu
- Contabilità di Stato e degli Enti pubblici, IUS/10 - Diritto Amministrativo, 8 cfu
- Business Ethics, SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, 6 cfu
- Diritto Penale dell'Economia e dell'Ambiente, IUS-17 - Diritto penale 8 cfu
- Economia dell'Ambiente e delle Risorse Naturali, SECS-P02 - Politica Economica, 8 cfu

TOTALE CFU DI ATTIVITÀ FORMATIVE DIFFERENTI RISPETTO AL CDS GIÀ ESISTENTE NELLA STESSA CLASSE:
122 CFU



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD